

NEL CUORE DI ALBARO

Una mostra e nuova vita per la Scalinata Borghese

*Presentato il progetto di valorizzazione del monumento
Canieri aperti a fine anno e lavori terminati entro il 2011*

Daniela Banastro

■ La storica Scalinata Borghese, nel cuore del quartiere di Albarno, dopo anni di degrado ed abbandono, ospiterà, nel mese di ottobre, una mostra che avrà per tema l'incommunicabilità. La mostra non vuole essere uno strumento risolutivo di un problema, ma intende studiare approcci diversi all'insidia dell'individualismo, tipico della società attuale che dovrebbe invece promuovere una genuina comunicazione tra le persone.

Il coordinatore generale e ideatore dell'iniziativa è Enrico Piroletti, mentre Antonio Lavarello e Roberto Ferruccio sono i coordinatori rispettivamente del gruppo Architettura e del gruppo Arti Visive. «Una generazione da rivalutare insieme ad un posto da riscoprire» afferma Piroletti sottolineando l'importanza dell'iniziativa che, oltre a mettere in risalto la creatività dei giovani artisti come mezzo per migliorare la società moderna, enfatizza la scelta di Scalinata Borghese come location, come luogo dimenticato da cui far emergere nuovi talenti creativi.

Un concetto che è stato sottolineato dall'assessore provinciale alle Politiche giovanili, Emanuela Cappello che ha detto: «I giovani sono protagonisti, coinvolti in un progetto che non si limita ad un evento, ma



ABBANDONATA. L'area monumentale della Scalinata Borghese ora al centro di progetti culturali e di recupero

[Maccarini]

ad un percorso che può essere continuativo. La loro presenza può essere utile non solo per l'auto-promozione, ma anche per valorizzare la città e il territorio. Del resto i giovani, ha aggiunto - sono anche cittadini che possono far parte attivamente del processo decisionale politico e non devono essere interpellati solo in occasioni delle consultazioni elettorali.

Grazie ai lavori di bonifica, che saranno attuati nei prossimi mesi, nell'affascinante palazzina Liberty, quindi artisti di arti visive, 13 architetti e due musicisti porteranno avanti un percorso di conferenze, dibattiti e un laboratorio già iniziato nei mesi precedenti. Tutti i ragazzi fanno parte del Gruppo Emergenza Giovani.

La società Gruppo Vizzano gioca un ruolo fondamentale per la realizzazione della mostra, in quanto ha allestito il laboratorio artistico nello spazio della Scalinata Borghese. Ha interamente ristrutturato i locali di un'area che negli anni passati ha ospitato una Asl, un poliambulatorio, una palestra e un garage, prima dello stato di abbandono attuale.

L'edificio di Scalinata Borghese è stata costruito nei primi del Novecento e doveva ospitare l'Accademia di Belle Arti.

Invece i finanziamenti terminarono e la palazzina, che doveva essere completata da due torioni e da altri due corpi laterali più in basso, restò incompiuta. L'iniziativa culturale che mira al recupero di questa parte della città ha il patrocinio di Provincia, Comune, in accordo con il Municipio VIII Medio Levanile.

Per avere la possibilità di vedere Scalinata Borghese finalmente restaurata i cittadini dovranno, però, pazientare ancora. Lavori di ripristino degli spazi fatiscenti, infatti, cominceranno non prima della fine dell'anno e termineranno, almeno nelle previsioni, nel 2011.

Il progetto prevede l'inserimento di un moderno ristorante con bar, terrazza e sale per ospitare congressi, mostre ed eventi di ogni genere. Saranno inoltre risanati i giardini che sono attorno all'edificio.